COMUNE DI ARIENZO

Provincia di Caserta

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 DEL 27/ 03/2019

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019/2021 (ART.58, DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N.112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133).

L'anno duemiladiciannove il giorno 27 del mese di marzo alle ore 19.15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze consiliari, della Sede Comunale, a seguito di inviti diramati dal Presidente in data 22/03/2019 prot.llo 2447 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione.
Dei Consiglieri Comunali sono presenti n.10 e assenti, n. 02 come segue

N.D'ord	Cognome	Nome		presenti	assenti
1	GUIDA	DAVIDE	SINDACO	X	
2	CRISCI	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
3	ZIMBARDI	NICOLA	"	X	
4	LETTIERI	GIOCONDA	"		X
5	BATTISEGOLA	GENNARO	"	X	
6	CRISCI	FRANCESCO	"	X	
7	CRISCI	MARIA MERCEDES	"	X	
8	CRISCI	SABATINO	"	X	
9	CIMMINO	MARIA ANTONIETTA	"	X	
10	GUIDA	GIUSEPPE	"		X
11	CANGIANO	DOMENICO	"	X	
12	MEDICI	TERESA	"	X	
			"		

Giustificano l'assenza i Consiglieri comunali

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il dott. Gennaro Battisegola nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il Segretario Comunale dott. Antonio Bocciero incaricato della redazione del presente verbale
Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

.....In continuazione della seduta.....

Il Presidente invita il Sindaco ad illustrare la proposta di deliberazione ad oggetto:" Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019/2021 (art.58 ,decreto legge 25 giugno 2008,n. 112. Convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008n.133) "

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTA ed ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito riportata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000, allegati al presente atto;

Con voti favorevoli unanimi- astenuti per dichiarazione resa i consiglieri Cangiano e Medici - espressi nelle forme di legge e di Regolamento

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata.
Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile e invita alla votazione che dà il seguente risultato: voti favorevoli unanimi- astenuti per dichiarazione resa i consiglieri Cangiano e Medici.

Pertanto il Consiglio comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.267/2000.
.....la seduta continua.....

COMUNE DI ARIENZO
PROVINCIA DI CASERTA

SETTORE V

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 04 **DATA** 8/3/2019

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA N. 06 **DEL** 13-3-19

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019/2021 (ART. 58, DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133).

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-*bis*, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Tenuto conto che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

a) La classificazione come patrimonio disponibile;
b) Effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
c) Effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
d) Gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.

Dato atto che l'ufficio tecnico comunale ha attivato apposita procedura per una ricognizione straordinaria e per il riordino del patrimonio immobiliare dell'ente, ai fini della predisposizione dell'elenco di immobili suscettibili di dismissione, alienazione e/o valorizzazione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Atteso che la citata procedura di ricognizione ha dato esito negativo, non sussistendo nel patrimonio dell'ente beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e/o alienazione;

Visti:

- La Legge 133/2008;
- il D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti i prescritti pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n,. 267/2000, in allegato alla presente;

PROPONE

Affinchè il Consiglio Comunale deliberi

Richiamata la premessa che costituisce motivazione e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. **Di dare atto,** in riferimento al disposto normativo di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, che non sussistono beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente susccettibili di valorizzazione e/o alienazione;
2. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
3. **Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n° 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Arch. Luigi De Nuptiis

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
URBANISTICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1,e art.147/bis, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Arienzo, lì 8/3/2019

Il Responsabile del Settore V
Arch. Luigi De Nuptiis

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
RAGIONERIA – PERSONALE - TRIBUTI

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Arienzo, lì 8-3-19

Il Responsabile del Settore II
Rag. Vincenzo Trusio

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Gennaro Battisegola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Bocciero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici)giorni consecutivi (art.124, comma1, del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm. e ii) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art.32,comma1 della Legge 18/06/2009, n.69 e ss.mm. e ii)

Dalla Residenza Comunale,lì 8-4-2019

Il Messo Comunale
F.to Alessandro Zimbardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art.134,c.4, D.Lgs. 267/2000);

° E' divenuta esecutiva il giorno……., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.267/2000);

° E' stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, come prescritto dall'art. 124,c.1, D.Lgs. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..8-4-19..... al……

Dalla Residenza comunale, lì 8-4-19

Il Responsabile del Settore I
F.to Carmela D'Addio

Per copia conforme all'originale

Dalla residenza comunale, lì 8-4-19

Il Responsabile del Settore I
Carmela D'Addio